



### **Manteniamo le distanze, anche con gli stambecchi!**

Avvistare un animale selvatico in natura è un'esperienza che affascina, in particolar modo se l'incontro avviene con una specie difficilmente osservabile nella routine quotidiana. In Piemonte uno degli animali più cercati e fotografati è lo **stambecco alpino (Capra ibex)**. Si tratta di un bovide che si salvò dall'estinzione alpina grazie a re Vittorio Emanuele II che, per scopi venatori, fece istituire la Riserva Reale di Caccia del Gran Paradiso, divenuta, nel 1922, il Parco Nazionale del Gran Paradiso. Proprio in questa area protetta si è recentemente svolto uno studio focalizzato sull'**approccio degli escursionisti nei confronti degli stambecchi**: sono state mostrate, a un campione casuale di turisti, alcune vignette di fotoritocco ritraenti visitatori in numeri differenti (1, 3 e 6) che osservano uno stambecco a diverse distanze da quest'ultimo (5, 25 e 50 metri). Ognuno dei partecipanti doveva valutare lo scenario giudicandolo in una scala compresa tra "totalmente inaccettabile" a "totalmente accettabile". Gli escursionisti ritengono che gli stambecchi debbano essere osservati a una **distanza minima di 25 metri e al massimo in gruppi di tre persone** ed ecco che questi dati potranno essere utilizzati in futuro per pianificazioni e gestione dell'area. Una delle location piemontesi più gettonate per l'avvistamento di questi animali è l'**Alta Val d'Ala, comprendente la Zona Speciale di Conservazione "Pian della Mussa", gestita dalla Città Metropolitana di Torino**. Proprio per promuovere un approccio consapevole e limitare elementi di disturbo ambientale da parte dei visitatori, che soprattutto dopo il primo lockdown sono giunti in grandissimo numero per avvistare gli stambecchi, è tuttora aperto un confronto tra il Comune di Balme e la Città Metropolitana di Torino al fine di allestire punti di osservazione degli animali con l'utilizzo di binocoli.



Per scoprire insieme agli amici quali sono i progetti sulla fauna, sulla flora e sulla gestione delle aree protette della Città Metropolitana di Torino, invitali ad iscriversi alla nostra newsletter! clicca il link e condividilo per far leggere a tutti le nostre curiosità

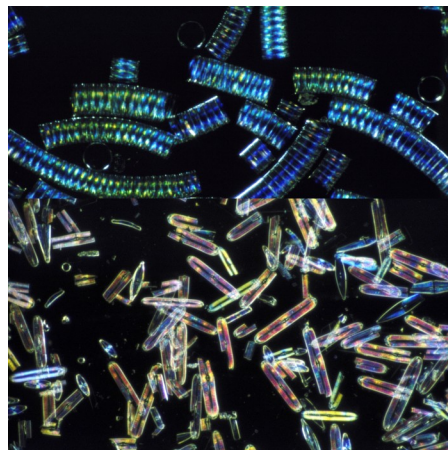
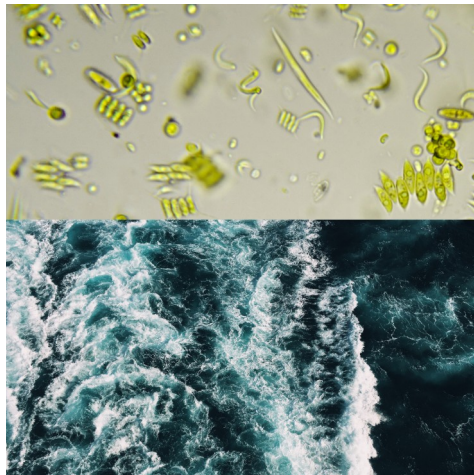
<http://www.torinometropoli.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/iscrizione-newsletter>



Ente di gestione delle aree protette  
Città metropolitana di Torino

### Chi produce l'ossigeno sul nostro Pianeta?

Le piante sono fondamentali per la nostra vita e per quella di tanti animali in quanto, come elemento di scarto della fotosintesi clorofilliana, rilasciano ossigeno. Cosa succederebbe se chiedessimo a un esperto botanico quali sono le specie che ne producono di più? il castagno? la quercia? qualche specie meno nota? La risposta è che, a prescindere da una diversa produzione per ogni esemplare, il 70% dell'ossigeno presente in atmosfera viene prodotto da microalghe marine, incredibile! Si tratta di fitoplancton ovvero la componente vegetale del plancton: organismi infinitamente piccoli che riescono ad autoprodursi il cibo attraverso la fotosintesi. L'esistenza di questi esseri viventi è però strettamente correlata allo stato di salute dei sistemi acquatici che li ospitano ed è stato dimostrato che l'aumento delle temperature dei mari e degli oceani, dovuto alle note condizioni climatiche globali, comporta un'influenza grave sulla produzione di ossigeno da parte del fitoplancton stesso. Sosteniamo il Pianeta perché non esiste il plancton di riserva! Nelle immagini a lato, oltre al blu dell'oceano, si possono notare alcuni degli esemplari fitoplanctonici più conosciuti visti sotto la lente di un microscopio.



Copyright ©



Vivere i Parchi A.S.  
[www.vivereiparchi.eu](http://www.vivereiparchi.eu)



DIREZIONE SISTEMI NATURALI

Newsletter Appassionati di natura della Città metropolitana di Torino

Se non desideri più ricevere le nostre news, inviaci un messaggio con la parola *unsubscribe* nell'oggetto

This email was sent to << [Test Email Address](#) >>

[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)

Vivere i Parchi A.P.S. · Viale Papa Giovanni XXIII 24 · Ivrea, TO 10015 · Italy